

25.2

Prof. LUIGI GEDDA

DELLA R. UNIVERSITÀ DI ROMA

eccoti, come un V. Honore, le parti
mancanti del verbale. Con
tanti saluti.

Via dell'Amba Aradam, 48

 Istituto
per la storia
dell'Azione cattolica
e del movimento
cattolico in Italia
Paolo VI

ROMA

(I) ~~Questo brano non è storicamente esatto perchè a questo punto eb-~~
~~be luogo la mozione Carrara il quale chiede di essere messo al corren-~~
te dell'accaduto alla Gregoriana, ^{il punt.} Perciò Gedda ~~diede~~ ^e lettura del verba
le Giovanardi, ^(all'...) ~~diopodichè~~ P. Gremigni osserva che la protesta di Gedda
avrebbe dovuto essere inoltrata per via gerarchica alla Segreteria di
Stato. Gedda risponde che il centro focale della questione non consi-
ste in ciò e che, ad ogni modo, la sua lettera a S.E. Mons. Montini e-
ra assolutamente privata e riservata alla Persona nè poteva rappresen-
tare una pratica ufficiale.

Vernise espone . . .
Perciò il brano segnato in rosso è bene sia tolto e sostituito
con gli elementi accennati qui sopra.

(4) Queste dichiarazioni conclusive di P.Gremigni non sono storicamente esatte perchè non sono state fatte in aduanza. Non sono neppure esatte da un punto di vista logico perchè molte volte Gedda ebbe occasione di informare P.Gremigni della costituenda Società Orbis il quale lo inviò per competenza dal Prof. Carrara con cui Gedda e Fabbrì ebbero apposite aduanzne, e poi da S.E. il Card. Lavitrano per il definitivo giudizio, dopodichè Gedda si ritenne autorizzato a seguire direttamente la linea di condotta tracciata dall'Eminentissimo Presidente. Non ricordo se si sia parlato, in aduanza, di trasmettere il verbale ai Superiori bensì di scrivere una lettera a S.E. il Card. Lavitrano per chiedere schiarimenti intorno al Consorzio e una lettera a S.E. Mons. Montini onde pregarlo di assumere le difese dei buoni diritti del C.C.C. nei riguardi dell'incidente della Gregoriana. Perciò ritengo che il passo segnato in rosso debba essere evitato ed eventualmente sostituito con gli elementi di cui sopra.

Tolto V.